



REGIONE SICILIANA

PRESIDENZA

AUTORITÀ DI BACINO DEL DISTRETTO IDROGRAFICO DELLA SICILIA

SERVIZIO 6 – PARERI E AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

DEMANIO IDRICO FLUVIALE E POLIZIA IDRAULICA  
(CATANIA-SIRACUSA-RAGUSA)

Via Beato Bernardo, 5 - 95124 – Catania

Imposta di bollo di € 16,00 assolta  
mediante versamento con mod. F23  
del 05/03/2024

Protocollo n. 7062 del 15.03.2024

Turrisi Maria Grazia  
c/o ing. Catalano Antonino  
[antonino.catalano@ingpec.eu](mailto:antonino.catalano@ingpec.eu)

e p. c. Comune di Mascali  
[protocollo@pec.comune.mascali.ct.it](mailto:protocollo@pec.comune.mascali.ct.it)

Comune di Piedimonte Etneo  
[comune.piedimonte-etneo@pec.it](mailto:comune.piedimonte-etneo@pec.it)

Responsabile Unico per la pubblicazione sul sito  
dell'Autorità di Bacino  
Sede

Segretario Generale dell'Autorità di Bacino del  
Distretto idrografico della Sicilia  
Sede

**OGGETTO: AUTORIZZAZIONE IDRAULICA UNICA**

**Provvedimento rilasciato ai sensi del R.D. n. 523/1904, con le modalità di cui al Decreto del Segretario Generale n. 187 del 23/06/2022.**

**\*\*\*AIU a favore di Turrisi Maria Grazia – Lavori nel Comune di Mascali (CT)\*\*\***

- **Lavori:** Consolidamento, a seguito di un evento franoso, di un tratto di terreno di proprietà al margine del Vallone Santa Venera nel Comune di Mascali (CT).
- **Richiedente:** Turrisi Maria Grazia, Viale Europa n. 120 San Gregorio di Catania (CT).

### **IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 6 DELL'AUTORITÀ DI BACINO DEL DISTRETTO IDROGRAFICO DELLA SICILIA**

VISTO il “Testo Unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie” di cui al R.D. 25/07/1904 n. 523 e in particolare il Capo IV “Degli argini ed altre opere che riguardano il regime delle acque pubbliche” e il Capo VII “Polizia delle acque pubbliche”;

VISTA la L. 05/01/1994 n. 37 “Norme per la tutela ambientale delle aree demaniali dei fiumi, dei torrenti, dei laghi e delle altre acque pubbliche”;

VISTE le norme di attuazione del “Piano stralcio di bacino per l'Assetto Idrogeologico” della Regione Siciliana, approvate con Decreto del Presidente della Regione 6 maggio 2021;

VISTE le norme di attuazione del “Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni” della Regione Siciliana approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n° 274 del 25/07/2018 e con D.P.C.M. 07/03/2019;

VISTE le “Linee Guida per l'espletamento dell'attività di Polizia Idraulica” predisposte da questo Ufficio, apprezzate dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 446 del 22/10/2020 e adottate dalla Conferenza Istituzionale Permanente di questa Autorità di Bacino con deliberazione n. 18 del 02/12/2020;

VISTO il Decreto del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino n. 187 del 23/06/2022 con il quale è stato approvato il documento che disciplina l'Autorizzazione Idraulica Unica (AIU) istituita da questa Autorità;

VISTA la disposizione del Segretario Generale di questa Autorità prot.n. 11357 del 28/06/2022 in materia di adozione degli atti resi all'esterno, con la quale, a far data dal 28/06/2022 sono delegati i Dirigenti dei servizi territoriali di Palermo, Agrigento, Messina e Catania all'adozione degli atti afferenti alle proprie competenze, incluso le Autorizzazioni Idrauliche Uniche, di cui al DSG n.187 del 23/06/2022;

VISTO il Decreto del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino n. 247 del 28/02/2024 con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente ad interim del Servizio 6 di questa Autorità di Bacino all'Ing. Rosario Celi;

VISTI i messaggi p.e.c. assunti al protocollo di questa Autorità con n. 5919-5920-5921 in data 06/03/2024 e n. 6780-6782 in data 13/03/2024, con i quali la ditta in oggetto generalizzata ha chiesto l'AIU per i lavori indicati in oggetto, trasmettendo a corredo gli elaborati e la documentazione utile all'istruttoria della pratica in argomento;

ESAMINATI i contenuti degli elaborati progettuali trasmessi;

CONSIDERATO che in tali elaborati viene evidenziato che:

- la ditta richiedente è proprietaria del terreno ubicato nel territorio comunale di Mascali, identificato catastalmente al Foglio 2 particella 2; tale fondo è delimitato dal Vallone Santa Venera che costituisce anche limite territoriale con il Comune di Piedimonte Etneo;
- un evento franoso, la cui nicchia di distacco ha danneggiato per 11m una stradella poderale all'interno del fondo in argomento, ha riversato il materiale distaccatosi all'interno dell'alveo;
- l'intervento prevede la rimessa in pristino dell'alveo, la ricostruzione dell'argine e la messa in sicurezza del pendio; nello specifico: pulitura del Vallone dal materiale franato e dalle sterpaglie, all'interno della proprietà privata è prevista la gradonatura della base del pendio mediante cinque ordini di gabbionate in pietrame lavico; realizzazione di una berlinese con pali di 9m ad interasse di 0,50m, collegati da un cordolo, ancorata al pendio con tiranti di 10m per ripristinare la stradella danneggiata e piantumazione di alberi nel versante compreso tra le gabbionate e la berlinese;

CONSIDERATO che la ditta richiedente ha prodotto la documentazione prevista dai commi 1 e 2 dell'art. 36 della L.R. 22/02/2019 n. 1 (*Spettanze dovute ai professionisti per il rilascio di titoli abilitativi o autorizzativi*);

CONSIDERATO che con riferimento al R.D. 25/07/1904 n. 523 la richiesta sopra descritta necessita di autorizzazione ai sensi degli articoli 93 e seguenti;

CONSIDERATO che per gli aspetti relativi al Piano stralcio di bacino per l'Assetto Idrogeologico (PAI) non risultano evidenziate interferenze tra le opere in progetto e aree in dissesto idrogeologico censite nel PAI vigente;

CONSIDERATO che i lavori di cui al progetto in esame interessano l'alveo e le pertinenze idrauliche in adiacenza all'alveo del seguente corso d'acqua:

- *Vallone Santa Venera/Torrente delle Forche* che nei tratti interessati scorre su aree demaniali e risulta inserito al n. 312 dell'elenco dei corsi d'acqua pubblica della provincia di Catania e al n. 565 dei corsi d'acqua transitati al Demanio della Regione Siciliana con D.P.R. 16/12/1970 n. 1503;

## RILASCIA

a *Turrisi Maria Grazia* in oggetto meglio specificato,

- **"nulla osta idraulico"** ai sensi degli artt. 93 e seguenti del R.D. n. 523/1904 sul progetto per la realizzazione delle opere (e/o attività) in premessa descritti;
- **"autorizzazione all'accesso all'alveo"** del *Vallone Santa Venera* **"e alla realizzazione degli interventi"** di cui al progetto di che trattasi;

Il presente provvedimento è rilasciato con le raccomandazioni e le prescrizioni di seguito riportate:

- le opere dovranno essere realizzate secondo quanto riportato negli elaborati progettuali trasmessi ed esaminati da questa Autorità di Bacino;
- piste e attraversamenti, devono essere temporanei, di durata limitata, e funzionali all'esecuzione dei lavori;

- i lavori devono essere realizzati durante il periodo di magra dei corsi d'acqua;
- vengano adottate in fase di cantiere le precauzioni e gli accorgimenti che garantiscano condizioni di sicurezza idraulica e geomorfologica sui luoghi di lavoro a tutela della pubblica e privata incolumità;
- dovrà essere garantito in permanenza il libero deflusso degli impluvi, significando che nel corso dell'esecuzione dei lavori non dovranno in nessun modo essere interessati da depositi di materiale e/o attrezzature varie;
- non dovranno essere arrecati danni alle eventuali opere idrauliche presenti;
- i lavori di pulizia della vegetazione riparia e della vegetazione spontanea presente nell'alveo dovranno essere realizzati senza estirpazione dell'apparato radicale al fine di evitare fenomeni di instabilità delle sponde e del fondo dell'alveo;
- venga nominato un soggetto responsabile che disponga la sospensione dei lavori in caso di avvisi di allerta meteo-idrogeologico diramati dal Dipartimento Regionale di Protezione Civile o quando vengono dettate prescrizioni/avvisi dal bollettino meteorologico del Servizio Meteorologico dell'Aeronautica Militare;
- venga nominato un soggetto responsabile che disponga la sospensione dei lavori per 24 ore dopo un evento sismico avvertito nell'area e confermato dall'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia, e subito dopo un evento di pioggia eccezionale, successivamente sia disposta una ispezione prima del ripristino dei lavori, per scongiurare la presenza di masse instabili;
- i materiali vegetali rimossi, provenienti dai lavori di pulizia dovranno essere allontanati dall'alveo e dai suoi dintorni e portati a pubblica discarica o smaltiti e riciclati secondo i vigenti dettami normativi; non dovranno mai essere accumulati in alveo, nemmeno durante l'esecuzione dei lavori;
- non dovranno essere alterate la sezione, la pendenza e la morfologia dell'alveo fluviale esistenti prima dell'evento franoso;
- gli interventi di taglio selettivo della vegetazione arborea e arbustiva presente in alveo e/o nelle sponde/argini e/o nelle aree golenali dovrà avvenire secondo i criteri dettati dalla Direttiva prot. n. 16362 del 21/09/2022 di questa Autorità di Bacino
- il richiedente si dovrà fare carico di tutti i danni a persone e/o cose che la realizzazione degli interventi in progetto possa produrre in ordine ad aspetti di natura idrogeologica;
- l'Amministrazione Regionale deve essere sollevata da qualsiasi molestia, azione e/o danno che ad essa potessero derivare da parte di terzi in conseguenza del provvedimento in argomento.

Sono fatti salvi tutti gli altri pareri, visti, nulla osta o atti di assenso comunque denominati, eventualmente necessari per la realizzazione delle opere in argomento e da rilasciarsi da parte di altre Amministrazioni.

L'inizio dei lavori, del quale dovrà essere data preventiva comunicazione a questa Autorità di Bacino, dovrà avvenire entro novanta (90) giorni dalla data della presente Autorizzazione. Oltre tale termine l'inizio dei lavori dovrà essere accompagnato da dichiarazione di un tecnico abilitato all'esercizio della professione il quale dovrà verificare e attestare che non siano mutati il regime normativo e quello vincolistico. In ogni caso l'ultimazione dei lavori dovrà avvenire entro tre (3) anni dal loro inizio, decorsi i quali questa Autorizzazione Idraulica Unica perderà di efficacia e dovrà essere nuovamente richiesta.

Al termine dei lavori, entro trenta (30) giorni dalla loro ultimazione, dovrà essere trasmessa a questa Autorità di Bacino apposita comunicazione, accompagnata da una attestazione che le opere realizzate sono del tutto conformi a quelle oggetto della presente A.I.U. e da una planimetria con la georeferenziazione delle opere realizzate e/o delle attività eseguite.

Il presente provvedimento sarà pubblicato per esteso sul sito istituzionale dell'Autorità di Bacino, nella pagina "*Aree tematiche*" → "*Siti tematici*" → "*Demanio Idrico Fluviale e Polizia Idraulica*" → "*Elenco Autorizzazione idraulica unica*".

Avverso il presente provvedimento è possibile presentare ricorso al TAR entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul sito istituzionale di questa Autorità ovvero al Presidente della Regione entro 120 giorni dalla suddetta data.

Per gli aspetti strettamente legati al Testo Unico di cui al Regio Decreto 25/07/1904 n° 523 può altresì essere proposto ricorso giurisdizionale entro il termine di 60 (sessanta) giorni dalla data del presente provvedimento al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche, ai sensi del combinato disposto del Titolo IV (artt. 138-210) del Testo Unico di cui al R.D. 11/12/1933 n. 1775 e del D.Lgs. 02/07/2010 n. 104 e ss.mm.ii.

**Il Funzionario Direttivo**  
**Giuseppe Rago**

*"Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3, comma 2, del d.lgs n.39/93"*

**Il Dirigente ed interim del Servizio 6**  
**Rosario Celi**

